

Parigi, 19 Dicembre 1867

Amico,

Ho comunicato a N, la carissima tua del 15. Egli ti ringrazia per le nuove prove d'amicizia che gli dai. Dal modo con cui egli accolse le tue notizie m'accorsi una volta di più di non avere errato nell'interpretazione de' suoi desideri: dietro suo espresso incarico ti dico "che l'incondizionata evacuazione del territorio pontificio sarebbe ottenibile, qualora si potesse persuadere a questi signori che noi non ci apprestiamo a stringere un trattato d'alleanza colla Prussia."

A queste parole di N, io da parte mia aggiungo il commento che tale parrai essere il fin mot de toute l'histoire. In nome mio proprio non posso discorrere che di supposizioni e di presentimenti: ma questi sono troppo vivi per permettermi di tacerli ch'io credo più che mai alla ferma intenzione dell'Imp. di venirne ad una prova coi vincitori di Sadova. Credo che a quest'ora un trattato coll'Austria a tal fine esiste e che ci si voglia terzi nell'impresa. Ciò mi spiegherebbe meglio d'ogni altra ciarla l'atteggiamento presente della Francia verso di noi, e... qui vivra verra. Sai ch'io prevedeva questo giro, questo tiro se vuoi, da lungo tempo; è molto che i fatti corsi dal 1866 invece di rendere più improbabili le mie apprensioni non abbiano potuto che avvalorarle.

Sz. promise di parlare a Hetzel pel tuo affare e di scriverti direttamente.

Tuo di cuore

COSTANTINO